

(D.)

(«Quando noi ci ammaliamo voi guarite, succhiando in cannuce dal muco, dall'osso quel che di noi vi sostenta;
e a tutto resistiamo, tutto sopportiamo. Alle nostre arterie hanno accesso le vostre vene», mi accusi tu in sogno, senza temere;
ma noi siamo i più forti

«senza temere ci lasciamo rovesciare come guanti: per soffocarci non avete che da ucciderci e per ucciderci basta una mano:
lo sapete – lo sappiamo»).